



LE CANTATE DI  
JOHANN SEBASTIAN BACH

BACH' S WELT UND ZEIT

  
*Silete Venti!*  
ORCHESTRA BAROCCA

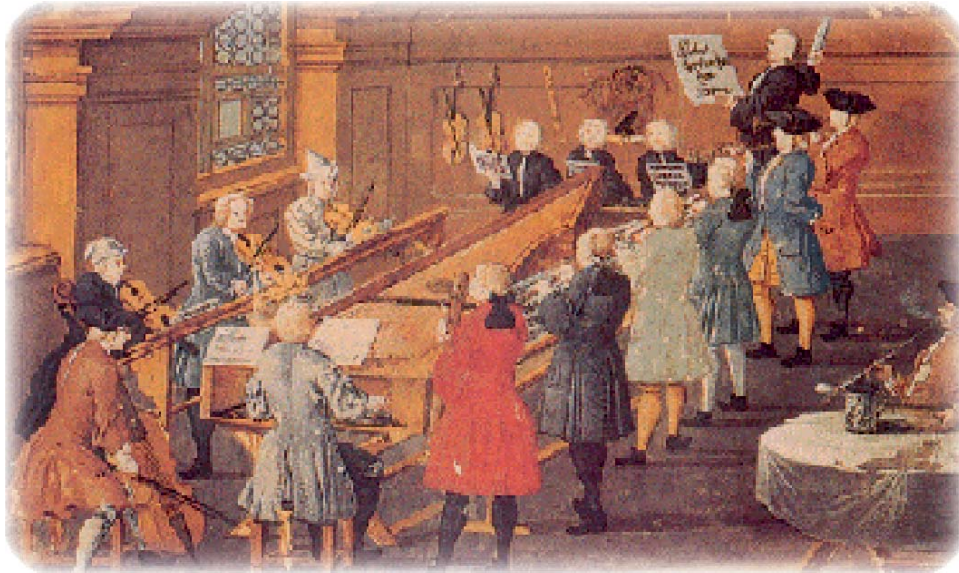
# LE CANTATE DI JOHANN SEBASTIAN BACH

BACH' S WELT UND ZEIT



## IL TEMA

Le Cantate di **Johann Sebastian Bach** rappresentano uno dei piú straordinari tesori della storia della musica. Una fonte inesauribile di studio e di ricerca fondamentale nella formazione di ogni musicista per ricchezza d'espressione, arte compositiva e contenuti religiosi e filosofici. Purtroppo in Italia non viene affrontata con la passione e la consapevolezza necessaria. Milano, proprio per la presenza nella città di una forte comunità di lingua tedesca, di alcuni luoghi di culto "Riformati" e di istituzioni culturali come il Goethe Institut, è la sede ideale per far nascere un nuovo polo di studio dedicato a questo straordinario patrimonio. Le Cantate di Bach, già note al pubblico milanese grazie all'integrale di Concerti realizzata dal Comune con la Società del Quartetto, potrebbero essere da noi affrontate con completezza analitica e profondità, partendo dalla musica per coinvolgere in sinergia varie istituzioni in un dialogo culturale ed etico importanti. Un progetto che, se studiato con il giusto amore ed un'organizzazione adeguata donerebbe a molte generazioni, un arricchimento impagabile.



## IL PROGETTO LE CANTATE DI J.S.BACH

Lo scopo fondamentale di questo progetto è quello di ricreare il piú possibile le condizioni in cui questi capolavori vennero composti attraverso:

- > *la riproduzione fedele dell'organico orchestrale e corale per cui ciascuna cantata fu pensata*
- > *l'utilizzo di un coro di voci bianche*
- > *l'uso di strumenti "originali" e dello studio della prassi esecutiva dell'epoca.*

Il progetto dedicato alle Cantate di Bach prevede l'individuazione di alcuni periodi durante l'anno (tre) in cui venga studiata una singola Cantata.

Al termine di questi periodi di una settimana circa, la Cantata verrebbe eseguita come ai tempi di Bach, all'interno di una funzione religiosa (Gottes Dienst).

Questo tipo di esecuzione, non finalizzata all'espressione concertistica pura, permetterebbe, a noi musicisti italiani, di calarci in un mondo di suoni e spiritualità che, seppur vicino, non appartiene alla nostra cultura, insegnandoci cosa rappresenti la musica di Bach per il mondo di cultura tedesca. Ci permetterebbe, oltre che di apprezzare lo straordinario potere comunicativo di questa musica, di rivolgerci con il giusto rispetto ai testi sacri, fornendoci infiniti sbocchi di ricerca e di approfondimento, alla scoperta del ruolo che Bach ha svolto nella storia di un popolo. Per questo la collaborazione con una delle Chiese di culto protestante presenti a Milano, la Chiesa Valdese, e con il suo Pastore, che aiuterà i ragazzi a capire il testo della cantata e a spiegare le implicazioni all'interno dell'anno liturgico, è premessa fondamentale per la giusta realizzazione del progetto sia nella sua portata ideale che per l'identificazione dei periodi dell'anno giusti e delle cantate da eseguire di volta in volta, in un percorso di ampio respiro.

## BACH'S WELT UND ZEIT

Ai singoli periodi di studio e di ricerca svolti durante l'anno dovrebbe seguire una settimana d'incontri-seminario e concerti. Evento principale, alla guida di un Direttore di fama internazionale esperto Bachiano e conoscitore degli strumenti antichi, da individuare di anno in anno, le Cantate già eseguite singolarmente confluirebbero in un concerto permettendo ai musicisti di entrare a contatto con artisti straordinari. La programmazione potrebbe accogliere anche momenti musicali dedicati ad altri repertori della musica di Bach, per esempio, per organo. I concerti sarebbero solo una parte della "Settimana Bach" nella quale dovrebbero incontrarsi energie diverse, non solo legate all'esecuzione ma anche alla teoria e all'analisi. Con esperti musicologi e germanisti filosofi e teologi, i musicisti si dedicherebbero agli infiniti aspetti della musica di Bach, della sua epoca, del suo mondo. Sarebbe questa l'occasione per utilizzare sedi diverse quali le splendide Chiese di Milano che rimangono sempre i luoghi più adatti permettendo a chi voglia avvicinarsi a questo mondo meraviglioso di "appassionarsi" dalla mattina alla sera per alcuni giorni, non solo attraverso la musica ma passando da suoni a parole, da teoria a "pratica" senza sosta.

Il progetto è stato ideato da **Simone Toni**, fondatore e Coordinatore artistico del Gruppo Silete venti! Questa Orchestra, nata con ambizioni molto alte, ha già al suo attivo numerose ed importanti collaborazioni e soprattutto nasce con il desiderio di cercare: cercare suoni, cercare attraverso le numerose fonti antiche, storiche e musicali, di capire e di ricreare il più possibile l'impatto emotivo e gli ambiti in cui la musica barocca e classica crebbe così speciale e soprattutto con un potere comunicativo che purtroppo è con il tempo svanito.

Progetto ambizioso e difficile da realizzare, soprattutto perché richiede l'aiuto e la collaborazione di quelle istituzioni e quegli ambienti che rimangono i depositari di grandi tesori culturali ed intellettuali. Solo con questo aiuto i nostri sogni ed i nostri ideali hanno la possibilità di essere realizzati e affrontati nel modo più profondo. Solo con il loro aiuto possiamo ricevere le nozioni e le "coordinate" giuste per raggiungere i nostri obiettivi, che sono soprattutto legati all'anima ed al suo rapporto stretto con la musica.

*Simone Toni*

# JOHANN SEBASTIAN BACH

## CANTATA BWV 170

### VERGNÜGTE RUH', BELIEBTE SEELENLUST

CONTRALTO, ORGANO OBBLIGATO,  
OBOE D'AMORE, VIOLINO I, VIOLINO II, VIOLA, CONTINUO

#### **(Aria)**

*Oboe d'amore e Violino I all' unisono, Violino II, Viola, Continuo*

Vergnügte Ruh, beliebte Seelenlust,  
Dich kann man nicht bei Höllensünden,  
Wohl aber Himmelseintracht finden;  
Du stärkst allein die schwache Brust.  
Drum sollen lauter Tugendgaben  
In meinem Herzen Wohnung haben.

Beato riposo, amato piacere dell'anima,  
Non ti si può trovare tra i peccati dell'inferno,  
Ma nell'armonia del Paradiso;  
Tu solo fortifichi il petto debole.  
Allora i puri doni della virtù  
Troveranno dimora nel mio cuore

#### **Recitativo**

*Continuo*

Die Welt, das Sündenhaus,  
Bricht nur in Höllenslieder aus  
Und sucht durch Hass und Neid  
Des Satans Bild an sich zu tragen.  
Ihr Mund ist voller Ottergift,  
Der oft die Unschuld tödlich trifft,  
Und will allein von Racha sagen.  
Gerechter Gott, wie weit  
Ist doch der Mensch von dir entfernt;  
Du liebst, jedoch sein Mund  
Macht Fluch und Feindschaft kund  
Und will den Nächsten nur mit Füßen treten.  
Ach! diese Schuld ist schwerlich zu verbeten.

Il mondo, la casa del peccato,  
Prorompe solo in canzonacce infernali  
E cerca con l'odio e l'invidia  
Di invocare l'immagine di Satana.  
La sua bocca è piena di veleno di vipera,  
Che spesso colpisce a morte l'innocente,  
E vuole solamente dire: Raca!  
Dio giusto, quanto si è allontanata  
Da Te l'umanità;  
Tu ami, anche se la sua bocca  
Proclama maledizione e inimicizia  
E desidera solo calpestare il prossimo.  
Ah! Questa colpa è dura da espiare.

#### **Aria**

*Organo obbligato a 2 claviature, Violino I/II e Viola all' unisono, Organo*

Wie jammern mich doch die verkehrten  
Herzen,  
Die dir, mein Gott, so sehr zuwider sein;  
Ich zittre recht und fühle tausend Schmerzen,  
Wenn sie sich nur an Rach und Hass erfreun.  
Gerechter Gott, was magst du doch  
gedenken,  
Wenn sie allein mit rechten Satansränken  
Dein scharfes Strafgebot so frech verlacht.  
Ach! ohne Zweifel hast du so gedacht:  
Wie jammern mich doch die verkehrten  
Herzen!

Quanta pena mi fanno i cuori pervertiti,  
Che si volgono contro di Te, mio Dio,  
Io tremo e sento mille dolori,  
Quando provano gioia solo nell'odio e nella vendetta.  
Dio giusto, che cosa devi allora pensare,  
Quando essi, con i soli inganni del demonio  
Si fanno beffe del Tuo giusto precetto!  
Ah! Senza dubbio devi aver pensato:  
Quanta pena mi fanno i cuori pervertiti!

## Recitativo

*Violino I/II, Viola, Continuo*

Wer sollte sich demnach  
Wohl hier zu leben wünschen,  
Wenn man nur Hass und Ungemach  
Vor seine Liebe sieht?  
Doch, weil ich auch den Feind  
Wie meinen besten Freund  
Nach Gottes Vorschrift lieben soll,  
So flieht  
Mein Herze Zorn und Groll  
Und wünscht allein bei Gott zu leben,  
Der selbst die Liebe heißt.  
Ach, eintrachtvoller Geist,  
Wenn wird er dir doch nur sein Himmelszion  
geben?

Chi dunque può desiderare  
Di vivere in un posto come questo,  
Se si vedono solo odio e avversità  
In cambio del proprio amore?  
Ma poiché devo amare anche il nemico  
Come il mio migliore amico  
Secondo il comandamento divino,  
Allora il mio cuore  
Rifugge la rabbia ed il rancore  
E anela solo a vivere presso Dio,  
Che è egli stesso chiamato Amore.  
Ah, spirito armonioso,  
Quando infine ti concederà Egli  
La sua Sion Celeste?

## Aria

*Organo obbligato e Oboe d'amore, Violino I  
all'unisono, Violino II, Viola, Continuo*

Mir ekelt mehr zu leben,  
Drum nimm mich, Jesu, hin!  
Mir graut vor allen Sünden,  
Laß mich dies Wohnhaus finden,  
Wo selbst ich ruhig bin.

Mi disgusta continuare a vivere,  
Allora accogliami, o Gesù!  
Provo orrore per tutti i peccati,  
Lascia che io trovi questa dimora  
Dove sarò nella pace.

GIOVANNI DUCI, CONTRALTO

SILETE VENTI!

ORCHESTRA SU STRUMENTI D'EPOCA:

CARLO DE MARTINI, VIOLINO

ELISA BESTETTI, VIOLINO

SERVIO BONA, VIOLA

ALBERTO LO GATTO, VIOLONE

SIMONE TONI, OBOE D'AMORE

MAURIZIO MANARA, ORGANO OBBLIGATO



Silete Venti! nasce a Milano nel 2004 per approfondire lo studio dello straordinario repertorio del periodo barocco e classico. Un lavoro che accomuna la parte esecutiva a quella teorica e didattica attraverso la ricerca di fonti antiche e la conoscenza dei vari contesti storico-culturali.

L'ambizioso ideale unisce l'uso di **strumenti originali** a una grande attenzione verso le tecniche esecutive non ancora utilizzate. Per questo Silete Venti! collabora con importanti esperti storici e teorici come Diego Fratelli e Giacomo Fornari e con musicisti di grande fama internazionale come Corrado Rovaris.

Silete Venti! è formato da musicisti provenienti da tutta Europa e di altissimo livello: vincitori di concorsi internazionali, già prime parti in orchestre famose (Teatro alla Scala) e docenti in scuole prestigiose, ai quali sono stati affiancati giovani di grande talento nel desiderio di stimolarne una formazione culturale ambiziosa e profonda.

L'alto profilo del progetto ha permesso a Silete Venti! di diventare in breve tempo una realtà nell'ambito della musica antica, e di essere invitata in prestigiosi festival importanti in questo tipo di repertorio. Nel Luglio del 2004 Silete Venti! ha partecipato alla realizzazione della Comédie-Ballet "Il Borghese Gentiluomo", patrocinata dal Teatro alla Scala di Milano.

Dal Dicembre 2005 Silete Venti! collabora con la Cappella Musicale del Duomo di Lodi, e con l'aiuto della tradizione e dei talenti di Westminster Abbey, la nostra orchestra ha intrapreso un lungo "viaggio" che prevede l'esecuzione dei maggiori oratori di G.F. Händel. Nel 2006, anno del grande Mozart, Silete Venti! ha partecipato alla nascita della prima "Mozart Woche" di Milano, organizzata dalla Gioventù musicale d'Italia con il patrocinio del Mozarteum di Salisburgo. Il grande successo, sotto la guida di Corrado Rovaris, la cura e le idee musicali sicuramente "forti" hanno reso Silete Venti! un riferimento per il repertorio classico. L'anno mozartiano di Silete Venti! è proseguito con il progetto "Il Ritratto" e con una tournée dedicata allo "Spasso".

In occasione dei festeggiamenti per l'anniversario della Battaglia di Torino (1706) Silete Venti! ha registrato la colonna sonora "L' Alba di un Regno" per la grande mostra dedicata all'evento.

Il 2007 è stato dedicato anche a Vivaldi e alla città di Venezia, un grande lavoro sui suoni e su quel mondo straordinario e irripetibile. Un lavoro di ricerca che ci ha appassionato e che ci rende molto orgogliosi per le scoperte che abbiamo fatto.

Il 2008 ci ha visto di nuovo coinvolti nella prestigiosa Mozart Woche, con un programma dedicato a Milano "Città dei Lumi". Parallelamente è in programma la realizzazione di un sogno: grandi giornate dedicate a " Bach' Welt und Zeit "; il Progetto coinvolge le istituzioni protestanti di Milano nell'ambizioso desiderio di ricreare il più possibile suoni e cultura dello straordinario mondo barocco tedesco.

L'anno si chiude con musiche di Bach e Vivaldi, occasione splendida per fare musica sotto la guida prestigiosa di Marco Berrini e la voce di Giovanni Duci.

Il 2009 comincia con una tournée dedicata ancora all'amato Mozart, ai suoi amici e a uno strumento dalla storia magica: la Glass Armonia in collaborazione con il Professor Fornari.

A seguire il nostro entusiasmo sarà interamente rivolto al genio di Carl Philipp Emanuel Bach; Silete Venti! ha infatti la grande fortuna di registrare le sue straordinarie Sinfonie (Amadeus) sotto la guida di Corrado Rovaris.

Un particolare ringraziamento va alla Dottoressa Vanin (che ha, con pazienza ed entusiasmo, assecondato i nostri sogni ed ideali) e alla Gioventù Musicale d'Italia.

Per merito Loro abbiamo avuto in questi anni la grande fortuna di eseguire in pubblico, ed in sale di grande fascino e storia in tutta Italia, molti dei nostri progetti musicali.

*Simone Toni*